

CODICE PUNTO GAS :

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
(L. 46/90, DM 20-feb-92, Dlb 40/04 e succ. mod)

Intervento su impianto gas di portata termica totale (Qn) (*) = Kw tot.

Impresa :

..... Via

Resp. Tecnico / Titolare :

Sez. I: Riferimenti inerenti alla documentazione.

Quadro A:Dichiarazione di conformità ⁽¹⁾ n° ☐ Allegato I ☐ Allegato H

Committente

Via

Progetti

☐ Progetto impianto gas ⁽²⁾ rif.☐ Progetto camino/canna fumaria ⁽³⁾ rif.☐ Progetto di prevenzioni incendi ⁽⁴⁾ rif.**Quadro B:** Dichiarazioni di conformità precedenti ⁽⁵⁾☐ Impianto gas: rif. n° Data / / impresa☐ Camino/Canna fumaria: rif. n° Data / / impresa**Quadro C:** ⁽⁶⁾ facoltativo)☐ Progetto impianto gas/camino o canna fumaria esistente rif.☐ Certificato di prevenzione incendi (CPI) rif.☐ Relazione tecnica (DM 13/12/93) rif.☐ Allegato II al DM 26/11/98 (UNI 10738) rif.

Sez. II Relazione schematica. Quadro A

Impianto gas portata termica totale (Qn) (*) =KWtot.

Tipo di intervento effettuato	<u>Scenario A</u> ☐ Nuovo impianto gas ☐ Modifica impianto gas esistente ☐ Installazione/allacciamento di apparecchi gas ☐ Installazione di un tratto di tubazione ☐ Installazione di un pezzo speciale ☐ Collegamento degli apparecchi alla canna fumaria ☐ Realizzazione delle aperture di ventilazione ☐ Realizzazione delle aperture di aereazione ☐ Camino singolo ☐ Canna collettiva ☐ Canna collettiva ramificata; ☐ Altro ⁽⁷⁾	Eseguito come:	<u>Scenario B</u> ☐ Con apparecchi collegati Q =Kw tot. ☐ Solo predisposizione (senza collegamento agli apparecchi con terminali chiusi con tappi avvitati) Q =Kw tot. ☐ Collegamento di ☐ Sostituzione di ☐ Adeguamento alla norma/regola tecnica ☐ Altro ⁽⁷⁾
	<u>Scenario C</u> ☐ Esecuzione effettuata in conformità ad un progetto ☐ Esecuzione e dimensionamento a cura dell'installatore		

Nota: la relazione schematica dell'intervento effettuato può considerarsi esaustiva spuntando in modo sequenziale gli scenari A, B, C".

firma

Disegno dell'impianto realizzato. ⁽⁸⁾ (nel caso in cui non si realizza il disegno dettagliato dell'intervento tutti i materiali utilizzati devono essere riportati nell'elenco di cui alla sez. III.) Riferimenti a certificati o attestati ecc. sono obbligatori nel caso di utilizzo di materiali non riconducibili alla norma di installazione adottata.																												Legenda: A= Tubo (indicare: materiale, diametro, lunghezza) B= Raccordi (gomiti, riduzioni, nipples, manicotti, tecc.) C= Rubinetti D= Tubi guaine. E= Tubi flessibili per il collegamento agli apparecchi F= Apparecchio a gas. G= Apertura di ventilazione H= canale fumo I= Camino L= M= N=..... O= P= Q=..... R= S=
																												Note:

SEZ. III: TIPOLOGIA DEI PRODOTTI/MATERIALI IMPIEGATI. QUADRO A: APPARECCHIATURE

☐ Dichiaro che le apparecchiature installate sono provviste di marcatura CE e predisposte per il tipo di gas utilizzato.									
Rif. (9)	Ubicazione	Apparecchiatura	Tipo	Modello/ Marca	Portata Termica Kw	Tipo di collegamento	Installato/Preesistente/ installabile	Ventilazione Cm.	Scarico
☐ Apertura di ventilazione effettiva cm ² Nota: ☐ Posizione Bassa (ingresso aria comburente) ☐ Posizione Alta (ricambio aria)			☐ Piano di cottura con dispositivi di controllo della mancanza di fiamma Nota:			☐ Apertura di aerazione effettiva cm ² Nota Specificazioni su scarico apparecchi di cottura: ☐ Cappa collegata direttamente all'esterno ☐ Cappa collegata a camino dedicata ☐ Elettroventilatore a parete / vetro collegato all'esterno			

firma

SEZ. III TIPOLOGIA DEI PRODOTTI/MATERIALI IMPIEGATI. QUADRO B: MATERIALI UTILIZZATI.

Dichiaro chi i materiali, le tubazioni le giunzioni, i raccordi ed i pezzi speciali utilizzati sono previsti dalla norma (o Regola Tecnica) di installazione:

☐ UNI/Regola Tecnica..... ☐ D.M. 12/4/96 ☐ Altro (attestati, marchi e/o certificati di prova)

Elenco materiali/pezzi speciali ⁽¹⁰⁾

(Da compilare obbligatoriamente in mancanza del disegno e/o nel caso di utilizzo di materiali non riconducibili alla norma di installazione adottata)

[illegible]

SEZ. IV: VERIFICA DELLA TENUTA/COLLAUDO ⁽¹²⁾

Dichiaro di aver effettuato con esito positivo la prova di:

☐ tenuta delle tubazioni gas a:

☐ tenuta del camino/canna fumaria a:

Data della compilazione/...../.....;

Il responsabile tecnico :..... Firma o Timbro

Legenda :

- 1) Il modulo ministeriali inerente la “dichiarazione di conformità” ed il modulo degli allegati obbligatori vanno numerati in modo univoco al fine di facilitarne la gestione e rintracciabilità.
- 2) Per l'impianto gas, il progetto è richiesto nel caso di ampliamenti e nelle nuove realizzazioni se la portata termica complessiva è superiore a 34,8 Kw. Alla voce rif. (vedi modulo), vanno riportati i seguenti dati: numero e data progetto, nome del progettista e numero di iscrizione all'albo (obbligatorio).
- 3) Per i sistemi fumari, il progetto è richiesto quando si realizzano nuovi camini collettivi o singoli allorché collegati ad una o più apparecchiature aventi una portata termica complessiva maggiore di 35 Kw. Alla voce rif. (vedi modulo) vanno riportati i seguenti dati: numero e data del progetto, nome del progettista e numero di iscrizione all'albo (obbligatorio).
Nota: le canne di esalazione (singole o collettive) per cappa non sono soggette a progetto.
- 4) Il progetto di prevenzione incendi è obbligatorio per impianti di portata termica superiori a 100.000 Kcal/h o 116KW (vedi D.M. 16 Febbraio 1982) al fine del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI).
Nota: Per certificare gli impianti termici non soggetti alla Legge 46/90 è ritenuto idoneo il modello “MOD. DICH. IMP.” predisposto dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile in allegato alla lettera circolare prot. N.P559/4101 sott.72/E .6 del 22 Marzo 2004. Alla voce rif. (vedi modulo) vanno riportati i seguenti dati: il protocollo e la data del parere di conformità rilasciato dal comando provinciale VVF.
- 5) Poiché l'impianto gas può essere realizzato in tempi diversi e da più installatori e per il fatto che la Legge 46/90 impone per ogni intervento una specifica dichiarazione di conformità dei lavori effettivamente realizzati, l'insieme delle dichiarazioni rilasciate dai singoli operatori attesta il rispetto della regola d'arte. Se disponibile, devono essere riportati gli estremi dell'ultima dichiarazione di conformità esistente, specificando se si tratta dell'impianto gas o della canna fumaria.
- 6) La compilazione da parte dell'installatore del quadro C della sezione I è facoltativa; ciò nonostante si segnala quanto segue:
 - I. Certificato prevenzione incendi (CPI): alla voce rif.(vedi modulo) vanno riportati il numero di protocollo e la data di rilascio del CPI (ove esistente).
 - II. La sostituzione di un genitore di calore di portata termica maggiore di 35 KW deve essere fatta in ottemperanza a quanto riportato nel modulo C del DM 13 Dicembre 1993. Per un intervento effettuato in mancanza del modulo C possono essere applicate sanzioni di tipo economiche a carico sia dell'utente sia dell'installatore. Alla voce rif. (vedi modulo)vanno riportati i seguenti dati : il numero di protocollo, la data di deposito in comune, nome del progettista e numero di iscrizione all'albo (ove esiste).
 - III. Per gli impianti o sezioni di impianto domestico preesistenti alla data del 31/ marzo 1990 vanno richiamati gli esiti inerenti ad eventuali verifiche effettuate ai sensi del D.M. 26 novembre 1998 di cui all'allegato II (UNI 10738). Alla voce Rif. (vedi modulo) vanno riportati i seguenti dati: numero del protocollo, data, ragione sociale dell'impresa o dal professionista che ha eseguito la verifica (ove esiste)
- 7) Utilizzare la voce “Altro” per comporre scenari inerenti a interventi non espressamente previsti dal modulo.
- 8) Il Quadro B della sezione II “Disegno dell'impianto realizzato” ed il Quadro B della sezione III “l'elenco materiali/pezzi” di cui alla tabella relativa, possono essere compilati in alternativa, l'uno rispetto all'altro. In tutti i casi il disegno e dell'elenco materiali possono essere omessi in presenza di un progetto.
- 9) Nella compilazione della tabella nella prima colonna (rif.), il riferimento alla posizione del componente sul disegno va omissso se non è stato espressamente evidenziato.
- 10) La tabella relativa all'elenco materiale del quadro B sezione3 III va sempre compilato in mancanza del disegno e/o nel caso di utilizzo di materiali non riconducibili alla norma di installazione adottata.
- 11) Nei casi di utilizzo di componenti non riconducibili alla norma di installazione adottata, nell'ultima colonna vanno riportati gli estremi di eventuali certificati rilasciati Da laboratori o enti autorizzati o una dichiarazione del fornitore che attesti la conformità del prodotto alla regola d'arte per l'utilizzo specifico (per es. la certificazione di curabilità rilasciata dal fabbricante del sistema raccordi a pressare).
- 12) La sezione IV è riservata all'attestazione degli esiti positivi dei test di verifica della tenuta o di collaudo relativi all'intervento effettuato nel rispetto della norma o regola tecnica vigente.

Al riguardo si evidenzia che le condizioni di prova per quanto attiene pressione di verifica, tempi o perdite ammesse (solo per i cammini) variano in funzione del tipo di intervento o d'impianto realizzato. In particolare:

- a) un impianto interno gas di tipo domestico deve essere collaudo a 100 mbar;
- b) un impianto soggetto alle disposizioni del D.M. 12/aprile/ 1996 deve essere collaudato ad:
 - 1 bar e per un tempo pari a 24 ore se le tubazioni di adduzione gas sono di 6a specie ed interrate;
 - 1 bar e per un tempo pari a 4 ore se le tubazioni di adduzione gas sono di 6a specie e non interrate;
 - 1 bar e per un tempo pari a 30 minuti se le tubazioni di adduzione gas sono di 7a specie ed interrate;
 - 1 bar e per un tempo pari a 30 minuti se le tubazioni di adduzione gas sono di 7a specie e non interrate.

Per il recupero dei camini esistenti, sono richieste, ai sensi della UNI 10845 le pressioni di prova che seguono:

- 40 Pa con una perdita ammessa per m² di 2 dm³/s, se il cammino funzione in pressione ed è collegato ad un apparecchio munito di ventilatore;
- 200 Pa con una perdita ammessa per m² di 0,12 dm³/s, se il cammino funzione in pressione positiva quando il condotto fumario è addossato o interno all'edificio;
- 200 Pa con una perdita ammessa per m² di 0,006 dm³/s, se il cammino funzione in pressione positiva quando il condotto fumario è addossato o interno all'edificio.